



DETERMINAZIONE N. 152 /2017

Oggetto

Proroga tecnica del contratto stipulato con la Gesinf S.r.l. per il passaggio alla contabilità economico patrimoniale, comprensivo della fornitura del software Corporate 2g, dei connessi servizi di migrazione, assistenza e supporto al personale utente e affiancamento all'avvio e finale, per il tempo necessario al passaggio alla soluzione in riuso adottata sulla base del Protocollo d'Intesa con la Corte Costituzionale, nell'ambito del progetto per la realizzazione del sistema integrato dell'AgID.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'AgID, vistato ed annotato dai competenti organi al n. 1236 in data 13 giugno 2016;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori



nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.lgs del 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);

VISTI:

- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57);
- la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 (Legge di stabilità 2016)”;

VISTA la Determinazione n. 301 del 28 ottobre 2016 di “Adozione del programma annuale e triennale degli acquisti di beni e servizi dell’Agenzia per l’Italia Digitale, ai sensi del comma 505 della legge n. 208/2015 e dell’articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture);

CONSIDERATO che l’AgiD si è avvalsa dal 2007 ad oggi di un sistema contabile della Società Gesinf, acquisito attraverso gara e affidamenti vari, nella forma della licenza d’uso, a tempo determinato, non esclusiva e non trasferibile, fruita a canone;

CONSIDERATO infatti che, più in particolare, l’AgID negli ultimi due anni si è avvalsa del pacchetto software “contabilità finanziaria integrata con l’economico patrimoniale ed analitica e relativa manutenzione e supporto utenti” di proprietà della Soc. Gesinf S.r.l., definendo la lettera contratto prot. 5641 del 30/06/2015, previa determina n. 14/2015, per assicurarsi l’utilizzo del sw contabile TeamGov dal 30/06/2015 al 30/04/2016;

CONSIDERATO che l’AgID, anche in linea con le disposizioni del proprio Statuto, nella vigenza dell’affidamento da ultimo citato, ha avviato tutto quanto necessario per il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria al sistema economico patrimoniale;

CONSIDERATO che, previo parere del collegio dei revisori e dei referenti del



Dipartimento dell'Università la Sapienza, che hanno collaborato all'avvio del nuovo sistema di contabilità, l'AgID, previa determinazione n. 181 del 22 dicembre 2015, è dovuta necessariamente addivenire alla definizione con la Gesinf s.r.l. del contratto ponte prot. 20217 del 24.12.2015 per il passaggio alla contabilità economico patrimoniale, comprensivo della fornitura del sw Corporate 2g e dei connessi servizi di installazione, migrazione, assistenza, supporto al personale utente e affiancamento finale, per il periodo dal 1.01.2016 al 30.06.2017;

CONSIDERATO che, nel corso dell'utilizzo del sistema contabile, anche a seguito dell'evoluzione dei compiti e progetti affidati alla stessa AgID, il software si è rivelato di difficile utilizzo e privo delle attese caratteristiche di interoperabilità e usabilità, rendendo necessario intervenire più volte su vari fronti, sia per:

- acquisire i software per la firma digitale dei mandati;
- garantire l'interoperabilità con lo SDI (Sistema interscambio dell'Agenzia delle Entrate) e il sistema di protocollo per la razionalizzazione della gestione delle fatture elettroniche;
- rendere possibile l'interoperabilità con il Portale dell'Amministrazione Trasparente, per gli adempimenti informativi previsti dalle disposizioni in tema di Prevenzione della Corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e s.m.i e Trasparenza, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25.05.2016;
- ovviare alle difficoltà connesse all'importazione dei file EMISTI generati dal sistema NoiPA del MEF;
- avviare un'efficace sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione;

CONSIDERATO che l'Area Contabilità, Finanza e Funzionamento (CFF), anche tenuto conto degli adempimenti derivanti dalla nuova contabilità e delle necessità connesse al buon governo dei progetti e degli acquisti dell'AgID stessa, ha ritenuto essenziale, nella vigenza del citato contratto ponte prot. 20217/2015 avviare lo studio di fattibilità di un sistema che integrasse il sistema documentale, il protocollo e la contabilità, al fine di far fronte in maniera più efficiente a tutti i compiti istituzionali alla stessa assegnati nel contesto operativo e normativo vigente;

CONSIDERATO che, parallelamente, l'AgID, ha riscontrato che strumenti quali gli Accordi quadro e le Convenzioni Consip, non sono idonei al soddisfacimento delle proprie esigenze tecnico operative, anche in considerazione delle tempistiche e degli adempimenti connessi alla propria gestione contabile e ha quindi in primis valutato la possibilità di ricorrere a soluzioni in riuso, anche al fine di ridurre progressivamente i costi connessi alle licenze d'uso del software e semmai personalizzare il software in riuso alle proprie peculiarità tecniche e organizzative;

CONSIDERATO che anche sentiti gli Uffici della stessa AgID competenti per la parte legale e per l'utilizzo delle soluzioni tecniche in riuso, l'Agenzia ha ritenuto di accettare la proposta di collaborazione della Corte Costituzionale per la condivisione dei modelli contabili e delle eventuali personalizzazioni realizzate, avendo



individuato nei sistemi applicativi e per la gestione contabile e del personale di cui è titolare la Corte Costituzionale, programmi applicativi:

- fruibili a titolo gratuito;
- che possono essere personalizzati e resi fruibili sia alla Corte Costituzionale sia in riuso alle altre amministrazioni;
- maggiormente completi in termini di requisiti funzionali;
- che, in termini di analisi costi benefici, permettono un notevole risparmio già solo per quanto attiene ai canoni di licenza d'uso finora sostenuti dall'Agenzia;
- che possono consentire all'Agenzia, nell'ambito del percorso avviato, di realizzare un sistema unico integrato che renda interoperabili il sistema documentale, il sistema del protocollo ed il sistema contabile AgID;

VISTO l'Appunto dell'Area CFF per la definizione di un Protocollo con la Corte Costituzionale per la condivisione in riuso delle componenti dei sistemi della Corte stessa, nel quale si dà atto delle verifiche e valutazioni comparative condotte in linea con quanto disposto dal Codice degli appalti, dall'art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale nonché dalle linee guida dell'ANAC e si individua nei sistemi della Corte Costituzionale la soluzione ritenuta maggiormente adeguata, fra quelle analizzate e quelle disponibili in riuso;

CONSIDERATO che come si evince dall'Appunto le altre soluzioni disponibili nel catalogo del riuso non avevano o la completezza funzionale richiesta o avrebbero sicuramente comportato costi rilevanti per l'avvio, l'installazione, la personalizzazione e la manutenzione, nonché tempi piuttosto lunghi di realizzazione e messa a regime;

VISTA la determinazione n. 13/2017 del 27 gennaio e il connesso Protocollo d'Intesa con la Corte costituzionale, per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d'uso di programmi applicativi, ai fini della condivisione di componenti e personalizzazioni sviluppate sulla piattaforma Consis, in uso presso la Corte stessa;

CONSIDERATO che, successivamente nell'ambito del progetto per la realizzazione del sistema unico integrato, si è dovuto procedere:

- a seguito della determinazione n. 41/2017 del 21 febbraio 2017, all'acquisizione su MePA del bundle comprensivo dei servizi per l'avvio della piattaforma acquisita in riuso a seguito del Protocollo d'intesa con la Corte Costituzionale, nell'ambito del Progetto per la realizzazione del Sistema Integrato dell'AgID;
- a seguito della determinazione n. 120/2017 del 28 aprile 2017, ad avviare l'iter necessario all'adesione al Contratto Quadro SPC Lotto 1 "Servizi Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa." per la definizione di un Contratto Esecutivo di acquisizione di servizi SPC Cloud necessari alla realizzazione della piattaforma di appoggio del sistema unico integrato;



CONSIDERATO che rispetto a quanto pianificato inizialmente non sarà possibile disporre della piattaforma e di tutte le componenti essenziali alla gestione contabile, prima del 30 giugno 2017;

CONSIDERATO, peraltro, che il processo di passaggio al nuovo sistema contabile e di adozione dei nuovi strumenti contabili è di fatto ancora in itinere sia da un punto di vista metodologico, sia da quello più strettamente operativo e che anche la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del bilancio consuntivo del 2016, sta comportando attività aggiuntive e uno sforzo più elevato di quello inizialmente stimato, rispetto al piano di attività ipotizzato nell'ambito del contratto ponte a suo tempo definito e con scadenza al prossimo 30.06.2017;

CONSIDERATO quindi che:

- il contratto-ponte in essere, che attualmente assicura il software per la gestione contabile scade il prossimo 30.06.2017;
- la piattaforma di appoggio del nuovo sistema e delle personalizzazioni e componenti acquisite in riuso dalla Corte Costituzionale in forza del protocollo di intesa summenzionato non sarà operativa entro il 30 giugno 2017;
- si deve continuare ad assicurare, senza interruzioni o disservizi la gestione del budget e il pagamento degli stipendi, delle missioni, dei corrispettivi connessi ai progetti e contratti vigenti, per tutto l'esercizio 2017 garantendo anche, attraverso la stessa base dati utilizzata per la gestione, la chiusura del consuntivo dell'anno 2017 (chiusura che non sarà possibile se non entro il mese di aprile 2018);
- va garantito anche un periodo di parallelo con il sistema contabile in uso e in dismissione;
- si sono fra l'altro riscontrate difficoltà sopravvenute nella costruzione dello Stato Patrimoniale, nonché più in generale nel lavoro di predisposizione e chiusura del bilancio di esercizio 2016, ben più onerose di quelle che comunque si possono stimare come fisiologiche nel passaggio da una contabilità finanziaria a una contabilità economica e non riferibili all'AgID e che rendono necessario rivedere il piano di attività inizialmente stimato per il periodo di durata definito per il citato contratto in essere;

CONSIDERATO quindi che, onde evitare il blocco della gestione contabile e con essa dei progetti vitali per la digitalizzazione del Paese, non si può che addivenire ad una proroga tecnica del citato contratto ponte, per il tempo strettamente necessario e in ogni caso, per garantire la chiusura del rendiconto dell'esercizio 2017 e la migrazione al nuovo sistema contabile, nell'ambito del progetto inerente il nuovo sistema integrato, senza impatti e interruzioni sulla gestione contabile e dei progetti affidati all'Agenzia e con un minimo di parallelo fra il vecchio sistema e il nuovo;

VISTA la deliberazione n. 34 del 9 marzo 2011 e il parere AG 33/2013 del 16 maggio 2013, con i quali l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici) ha affermato che *“la proroga (c.d. proroga tecnica) dei*



contratti è teorizzabile, in considerazione della necessità di evitare un blocco dell'azione amministrativa ed ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.), nei soli, limitati ed eccezionali, casi in cui (per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione) vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”;

VISTA la determinazione n. 2/2017 del 11 gennaio 2017 di “Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2017” con cui si autorizza la gestione provvisoria fissando i limiti di costo mensile tenuto conto del budget approvato nell’esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2017 di approvazione della citata determinazione n. 2/2017, pervenuto con prot. AgID n. 7206 del 30 marzo 2017;

VISTA la Determinazione n. 81/2017 del 30 marzo 2017 di “Adozione del Bilancio di previsione 2017 e triennio 2017 – 2019”;

RITENUTA essenziale l’iniziativa di cui trattasi, e considerato che in ogni caso, la spesa per il servizio in oggetto, come risulta dalla copertura di budget trasmessa dall’Area Contabilità, finanza e funzionamento, trova copertura, nei limiti dei 4/12 del Budget 2016 approvato;

VISTA la mail inerente la copertura di budget del 22 maggio 2017;

DETERMINA

1. Di addivenire necessariamente con la Società Gesinf s.r.l. alla proroga tecnica del contratto ponte prot. 20127 del 24 dicembre 2015, per la durata di massimo 10 (dieci) mesi, dal 1 luglio 2017 e fino al termine massimo del 30 aprile 2018, per un corrispettivo complessivo massimale pari a €48.291,67, IVA esclusa e pari a €58.915,83, IVA inclusa, salve restando, in capo ad AgID sia:
 - la facoltà di cui all’articolo 3, comma 4 del contratto, di rimodulare il massimale previsto per le forniture (parte a corpo, inerente la licenza d’uso) e per i servizi a misura, fermo restando il rispetto del costo massimo della proroga tecnica di cui trattasi;
 - la facoltà di recesso anticipato, prima del suddetto termine di naturale scadenza della proroga tecnica, in linea con la normativa vigente e i principi della spending review, qualora durante la vigenza del contratto ponte l’AgID riesca ad attivare la piattaforma del nuovo sistema contabile, senza impatti sulla continuità della gestione contabile e senza disallineamenti nelle basi dati esistenti, o emergano anche sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o attraverso gli strumenti disponibili sul sito www.acquistiinrete soluzioni tecnico-economiche complessivamente più vantaggiose.



2. Di imputare il costo per il servizio nel budget 2017-2019;
3. Di confermare la nomina, ai sensi degli art. 31, 101, 102 e 111 del D.lgs. n. 50/2016 della dott.ssa Oriana Zampaglione quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del relativo contratto per tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dal contratto di cui trattasi, dal contesto normativo vigente ed in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee guida dell'ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (RUP)", adottate con la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016;
4. Di dare mandato ai referenti competenti per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma, 30 maggio 2017

Antonio Samaritani